

de' provvedimenti, che accrescevano i disordini stessi, che doveano prevenire, od almeno minorare. E tali erano le *prammatiche*, con le quali or si proibiva l'intromissione della moneta estera, o l'estrazione della propria; ora se ne abbassava, o se ne alzava il valor numerario; ed ora violentemente veniva il cambio alterato: prammatiche tutte, ch' erano a vicenda e rivate e rimesse; senza che l'esperimento immanchevole della loro inutilità, o del lor pregiudizio, avesse fatti più accorti coloro, che ostinatamente le adoperavano.

Cresceva intanto, e si rafforzava ognor più la pubblica miseria; e i delitti moltiplicavansi, che ognor la sieguono e l'accompagnano. Il colono e l'artefice, disperando da' loro travagli una sussistenza men grave, si abbandonavano invece all'ozio civile od ecclesiastico. Si aumentavano gli assassini ed i frati; e piene le città di sterili chiostri, ed infestate si vedevano le campagne di bande ognor rinascenti di masnadieri. Erano quindi frequenti le penurie e i tumulti, e le congiure de' baroni, che delle une e degli altri opportunamente valevansi: e la nazione, nuda giacendosi di consiglio, di mezzi e di forza,